

Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori



EUROPE DIRECT
Torino

Europe Direct Torino alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 2023

29 settembre 2023

A cura della Direzione Strategie, miglioramento processi e organizzazione

1. Il contesto di riferimento della ricerca

La *Notte dei Ricercatori* è un'iniziativa promossa dalla *Commissione Europea* fin dal 2005, che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca con l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini e diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.

Quest'anno si è svolta nelle giornate di venerdì 29 e sabato 30 settembre ed è stata articolata in sei percorsi tematici nel centro storico di Torino, dalla Piazzetta Reale fino ai Giardini Reali, che hanno visto la realizzazione di esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, spettacoli e concerti. Si è trattato di un'esperienza immersiva nel mondo della ricerca che oltre a Torino, nell'ambito del progetto UNIGHT, ha coinvolto le città europee di Timisoara, Chambery, Covilha e Pau.

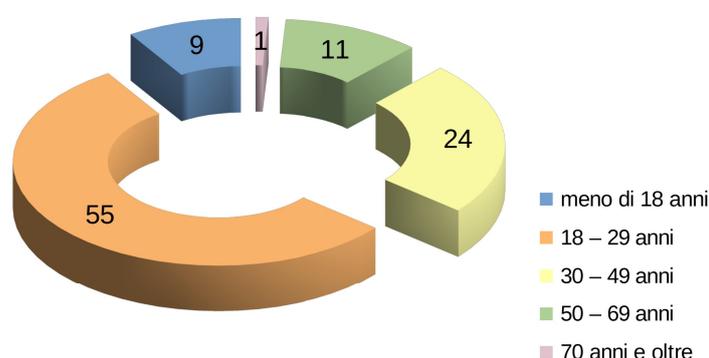
2. Il disegno della ricerca

Il *Centro Europe Direct della Città Metropolitana di Torino*¹, era presente nella prima giornata della manifestazione all'interno della rassegna "Caffè Scientifici", all'evento "New European Innovation agenda". In quell'occasione ha proposto un breve questionario a tutti i partecipanti, compilabile per via telematica, effettuando l'accesso tramite QR code.

Sono state raccolte le opinioni di 156 soggetti, per la maggior parte giovani con meno di 30 anni (64%); di seguito si presentano i risultati della ricerca.

Età - valori %

Base (casi): 156



¹ Il *Centro Europe Direct della Città Metropolitana di Torino*, è un punto di contatto locale all'interno della rete Europe Direct, un'iniziativa dell'Unione Europea creata per avvicinare i cittadini europei all'UE e fornire informazioni, assistenza e risorse su una vasta gamma di argomenti legati all'Unione Europea.

3. La sensibilità sulle tematiche inerenti l'Unione Europea

Gli eventi proposti nell'edizione 2023 hanno trattato 6 temi:

1. **Adattamento al cambiamento climatico** ovvero il processo di adattamento al clima reale o previsto e ai suoi effetti
2. **Ricerca per la salute**, in particolare per prevenire e consentire una diagnosi precoce per il cancro, in modo da ridurre la sofferenza e migliorare la qualità della vita dei malati durante e dopo il trattamento.
3. **Città intelligenti e climaticamente neutrali**. In questo ambito la ricerca mira a coinvolgere le autorità locali, i cittadini, le imprese, gli investitori e le autorità regionali e nazionali per realizzare 100 città climaticamente neutre e intelligenti entro il 2030, garantendo che queste possano fungere da poli di sperimentazione e innovazione per le altre che realizzeranno l'obiettivo entro il 2050.
4. **Suolo e cibo sani**, in quanto il 60-70% dei suoli nell'UE sono considerati "malsani", rendendoci più vulnerabili all'insicurezza alimentare e agli eventi meteorologici estremi.
5. **Patrimonio culturale**: la ricerca in questo campo mira a definire politiche e buone pratiche per fruire del patrimonio culturale della nostra civiltà, diffondendo la consapevolezza che questa ricchezza appartiene a tutti ed è per tutti.
6. **Acque pulite**: qui gli obiettivi sono la protezione del 30% dell'area marittima dell'UE, il ripristino degli ecosistemi marini e di 25.000 km di fiumi, la riduzione dell'inquinamento ripulendo il mare dai rifiuti di plastica, delle perdite di nutrienti, dell'uso di pesticidi chimici e delle emissioni marittime.

Il tema che per i soggetti coinvolti nell'indagine dovrebbe essere oggetto di maggiore attenzione da parte dell'Unione Europea è l'**adattamento al cambiamento climatico** (72%). La metà degli intervistati ritiene importante anche la **ricerca per la salute** (50%) e la **neutralità climatica delle città** (47%).

L'edizione 2023 della Notte dei Ricercatori ha individuato 6 temi. Su quale/i tema/i, secondo te, dovrebbe incentrarsi maggiormente l'azione dell'Unione Europea?

| | |
|--|-----|
| Adattamento al cambiamento climatico | 72% |
| Ricerca per la salute | 50% |
| Città intelligenti e climaticamente neutrali | 47% |
| Suolo e cibo sani | 31% |
| Patrimonio culturale | 22% |
| Acque pulite | 16% |

Base (casi): 156; la somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte

Agli intervistati è stato quindi chiesto di esprimere una preferenza circa le priorità politiche che ha individuato l'Unione Europea. Al primo posto individuano il "Green Deal europeo" (67%), progetto in ambito ambientale che ambisce a far diventare l'Europa il primo continente a impatto climatico zero. A poca distanza nelle preferenze dei rispondenti troviamo "Un'economia al servizio delle persone" (61%), che riguarda iniziative per il raggiungimento dell'equità sociale.

Le altre politiche sono state giudicate un po' meno importanti: "Un'Europa pronta per l'era digitale" in cui l'obiettivo è garantire più opportunità grazie ad una nuova generazione di tecnologie (30%), "Un nuovo slancio per la democrazia europea" che si propone di coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia (25%), "Un'Europa più forte nel mondo" che mira a consolidare il nostro ruolo guida responsabile a livello mondiale (19%) e "Promuovere lo stile di vita europeo", insieme di politiche per tutelare i cittadini e i valori europei (15%).

L'Unione Europea ha individuato 6 priorità politiche: su quali sarebbe più opportuno concentrare maggiormente attività e investimenti?

| | |
|--|-----|
| Green Deal europeo – ambiente | 67% |
| Un'economia al servizio delle persone – equità sociale | 61% |
| Un'Europa pronta per l'era digitale | 30% |
| Un nuovo slancio per la democrazia europea | 25% |
| Un'Europa più forte nel mondo | 19% |
| Promuovere lo stile di vita europeo | 15% |

Base (casi): 156

La somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte

Da un approfondimento di questi risultati emergono delle differenze tra le preferenze dei giovani fino a 29 anni e degli adulti over 30. In particolare, sembra che il "Green Deal europeo" e "Un'economia al servizio delle persone" siano più rilevanti per gli adulti over 30 rispetto ai giovani di età inferiore ai 29 anni, con una differenza percentuale del 10%. Al contrario, i giovani considerano più importanti le politiche riguardanti "Un'Europa pronta per l'era digitale" e "Un'Europa più forte nel mondo", con anche in questo caso una differenza del 10% rispetto agli adulti.

Il percepito sulle priorità politiche dell'Unione Europea – disaggregazione per fasce d'età

| Politiche UE | Giovani fino a 29 anni | Adulti dai 30 anni | Totale |
|--|------------------------|--------------------|------------------|
| | Base (casi): 99 | Base (casi): 57 | Base (casi): 156 |
| Green Deal europeo – ambiente | 64% ↓ | 74% ↑ | 67% |
| Un'economia al servizio delle persone – equità sociale | 57% ↓ | 68% ↑ | 61% |
| Un'Europa pronta per l'era digitale | 34% ↑ | 22% ↓ | 30% |
| Un nuovo slancio per la democrazia europea | 24% = | 26% = | 25% |
| Un'Europa più forte nel mondo | 22% ↑ | 12% ↓ | 19% |
| Promuovere lo stile di vita europeo | 15% = | 15% = | 15% |

La somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte

Un ulteriore indicatore della sensibilità dei rispondenti rispetto all'UE, fa riferimento alle elezioni del prossimo giugno per il rinnovo del Parlamento europeo. Quasi 9 su 10 affermano che parteciperanno al voto sicuramente (63%) o probabilmente (24%).

*Il prossimo giugno 2024 si vota in tutti i paesi dell'Unione europea per rinnovare Parlamento europeo.
Andrai a votare?*

